

FONDAZIONE
FRANCO e MARILISA
CALIGARA
PER L'ALTA FORMAZIONE
INTERDISCIPLINARE

Compila la scheda e inviala a elena.torretta@collegioeinaudi.it , allega 2-3 foto significative in alta risoluzione (di cui una in primo piano o mezzo busto, una in contesto lavorativo).

Attenzione: la grandezza degli allegati non deve superare i 10mb.

NOME: Giuseppe

COGNOME: Marrali

PREMIO FONDAZIONE CALIGARA ASSEGNATO PER: Borsa di studio dal titolo "Attività dell'enzima NADPH Ossidasi 2 (NOX2) nella neuroinfiammazione correlata alla Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e alla Polineuropatia Cronica Infiammatoria Demielinizzante (CIDP)"

Breve presentazione personale

Mi chiamo Giuseppe Marrali e sono nato a Licata il 31/03/1983. Ho conseguito la Laurea in Scienze Biologiche a Palermo nel 2008 e nel 2010 ho conseguito la Laurea Specialistica in Neurobiologia Molecolare presso l'Università di Pisa. Ho indirizzato il mio interesse di ricerca, durante la stesura della tesi, verso lo studio delle malattie neurodegenerative. Subito dopo la Laurea ho vinto il concorso di dottorato di ricerca in Neuroscienze presso l'Università degli Studi di Torino. Mi sono quindi trasferito a Torino dove ho conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 2015, lavorando in Università e nell'AOU Città della Salute e della Scienza presso il Centro Regionale Esperto per la SLA (CRESLA) diretto dal Prof. Adriano Chiò, dove ho focalizzato le mie ricerche sullo studio dei meccanismi coinvolti nella patogenesi della Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

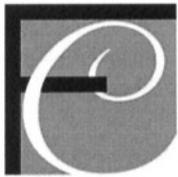
Descrizione del progetto di tesi o di ricerca

Il principale argomento di discussione della tesi di dottorato è stato il ruolo che la proteina *NOX2* ha nella patogenesi della SLA e in altre malattie neurologiche. Per questo studio di follow-up sono stati arruolati 83 pazienti con diagnosi di SLA seguiti dai neurologi del CRESLA che ne hanno valutato nel tempo tutti i parametri clinici. Ogni sei mesi è stato eseguito a tutti i pazienti un prelievo di sangue venoso periferico per valutare l'attività degli enzimi *NOX2* mediante tecniche di citofluorimetria. Lo studio ha previsto anche l'arruolamento, a scopo di confronto, di 83 soggetti sani, privi di malattia, appaiati ai pazienti per età e sesso. In una fase successiva sono stati inseriti nel lavoro anche soggetti affetti da altre patologie neurologiche: oltre a 30 pazienti affetti da CIDP (Polineuropatia cronica infiammatoria demielinizzante), una malattia neurologica autoimmune poco studiata, allo scopo di valutare il ruolo degli enzimi *NOX* anche in quest'ultima patologia. Dallo studio è emerso che gli enzimi *NOX*, ed in particolare l'isoforma *NOX2*, hanno un ruolo importante nella patogenesi di alcune malattie neurologiche attraverso la produzione di specie radicaliche dell'ossigeno (ROS).

Cosa fai oggi e quali sono i tuoi obiettivi per il futuro?

Dopo aver conseguito il Titolo di Dottore di Ricerca in Neuroscienze nel 2015, sono stato il vincitore della borsa di studio finanziata dalla fondazione Caligara, la quale fino ad oggi supporta il mio progetto di ricerca, lasciato in sospenso dalla fine del corso di dottorato, permettendomi di continuare a studiare una patologia complicata come la SLA e contribuendo all'attività di ricerca del CRESLA di Torino. La borsa di studio è stata

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



FONDAZIONE
FRANCO e MARILISA
CALIGARA
PER L'ALTA FORMAZIONE
INTERDISCIPLINARE

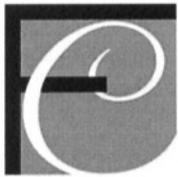
rinnovata nel 2016 per un ulteriore anno in maniera tale da permettermi di concludere al meglio le idee che ci eravamo prefissati sin dall'inizio. L'obiettivo principale per me sarebbe quello di continuare su questa strada, ovvero lavorare nel mondo della ricerca pur con tutte le difficoltà che ne conseguono.

Cosa ha rappresentato per te la borsa di studio della Fondazione Caligara?

L'occasione di partecipare al bando di concorso della Fondazione è stata per me un'opportunità che è arrivata al momento giusto, subito dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca. E' stato un grande onore per me ricevere, da una fondazione di tale importanza e prestigio, questo premio che mi ha permesso e lo farà ancora per un anno, di continuare a lavorare con il Centro SLA. Ne approfitto nuovamente per ringraziare e salutare la Sig.ra Marilisa Caligara, conosciuta lo scorso anno in occasione dell'inaugurazione della Nuova Sezione Po del Collegio Einaudi, la quale si interessa e si impegna costantemente nel promuovere l'attività di formazione e ricerca universitaria.

FIRMA

Giuseppe Maresca



FONDAZIONE
FRANCO e MARILISA
CALIGARA
PER L'ALTA FORMAZIONE
INTERDISCIPLINARE

rinnovata nel 2016 per un ulteriore anno in maniera tale da permettermi di concludere al meglio le idee che ci eravamo prefissati sin dall'inizio. L'obiettivo principale per me sarebbe quello di continuare su questa strada, ovvero lavorare nel mondo della ricerca pur con tutte le difficoltà che ne conseguono.

Cosa ha rappresentato per te la borsa di studio della Fondazione Caligara?

L'occasione di partecipare al bando di concorso della Fondazione è stata per me un'opportunità che è arrivata al momento giusto, subito dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca. E' stato un grande onore per me ricevere, da una fondazione di tale importanza e prestigio, questo premio che mi ha permesso e lo farà ancora per un anno, di continuare a lavorare con il Centro SLA. Ne approfitto nuovamente per ringraziare e salutare la Sig.ra Marilisa Caligara, conosciuta lo scorso anno in occasione dell'inaugurazione della Nuova Sezione Po del Collegio Einaudi, la quale si interessa e si impegna costantemente nel promuovere l'attività di formazione e ricerca universitaria.

FIRMA

Giuseppe Maresca